



JustGreen

**SOCIAL ECONOMY FOR A JUST
AND GREEN TRANSITION**

IL RUOLO DELL'ECONOMIA SOCIALE NELLE FILIERE CORTE ALIMENTARI

CONTENUTI DI QUESTA NEWSLETTER:

- 1. Il 3° workshop: il ruolo dell'economia sociale nelle filiere corte alimentari**
- 2. Riguardo il Comune di Mozzo (Italia), organizzazione che ha ospitato l'evento**
- 3. Dalle buone pratiche alle buone politiche- evento pubblico**
- 4. Buone pratiche di filiera corta alimentare**
- 5. Prossimi passi e idee per il futuro del Progetto JustGreen**
- 6. Informazioni e contatti**



Dal 17 al 20 Novembre 2021 si è svolto in Italia, nel Comune di MOZZO (Bergamo) il 3° Workshop del Progetto JUSTGREEN.

“Il ruolo dell’economia sociale nelle filiere corte alimentari”

È stato emozionante per i partecipanti poter finalmente incontrare, e lavorare insieme in presenza, con i colleghi di altri paesi, con i quali avevano già collaborato online durante i due workshop precedenti:

- * **1°: Economia sociale e circolare** (coordinato dalla Municipalità di Vila Nova de Famalicão – Portogallo)
- * **2°: Decarbonizzazione dell’economia sociale** (coordinato dalla Municipalità di Gmina Świętochłowice – Polonia)

Il workshop su IL RUOLO DELL’ECONOMIA SOCIALE NELLE FILIERE ALIMENTARI CORTE completa la struttura generale del progetto JUSTGREEN, che sviluppa strategie in 3 temi chiave:

- * **collegare l’economia sociale e l’economia circolare,**
- * **promuovere la decarbonizzazione dell’economia sociale,**
- * **sostenere le filiere corte alimentari e l’agroecologia.**

Come nei precedenti workshop, anche in questo 3° l’obiettivo trasversale è stato

Non lasciare nessuno indietro

vale a dire favorire l’imprenditoria sociale mirando all’integrazione lavorativa dei gruppi vulnerabili e ai bisogni sociali insoddisfatti, spesso proprio dei più vulnerabili.

I partner di progetto:

- ❖ **Municipalità di Vila Nova de Famalicão - Portogallo (coordinatore)**
- ❖ **Municipalità di Mozzo - Italia**
- ❖ **Municipalità di Gmina Świętochłowice - Polonia**
- ❖ **Municipalità di Budapest - Terézváros - Ungheria**



Il terzo workshop

17-20 Novembre 2021 – MOZZO (ITALIA)

Il ruolo dell'economia sociale nelle filiere corte alimentari

Quali percorsi vogliamo seguire?

- **Che cos'è una FILIERA CORTA ALIMENTARE?**
- **Che contributo può dare l'Economia Sociale per diffondere le filiere corte alimentari?**

Questi sono i temi analizzati e discussi durante il workshop in Italia, a cui hanno partecipato 34 persone provenienti da tutti i paesi partner.

Francesca Forno - docente di Sociologia e Ricerca Sociale all'Università di Trento; esperta di filiere alimentari, politiche alimentari, sviluppo territoriale partecipativo - ha tenuto un **seminario introduttivo** sul concetto di filiera corta. Dopo la condivisione di buone pratiche tra i partner, ha condotto una sessione di Mutual Learning sulla **ricostruzione della filiera**.

Gianna Le Donne - Fondazione Ecosistemi, responsabile delle relazioni internazionali - ha presentato un'esperienza nazionale di appalti pubblici "just green": **Fondazione Ecosistemi**. **Walter Balicco** - presidente de I RAIS - e **Lucio Moioli** - Segretario Generale Confcooperative Bergamo - hanno presentato un'esperienza locale di cooperativa di comunità: **I RAIS di Dossena**.

Sono state organizzate visite sul campo ad alcune buone pratiche locali:

- **La Miniera** - Centro di riuso comunale, una buona pratica di economia circolare
- **Cooperativa Il Sole e la Terra**, una buona pratica di filiera corta alimentare
- **Porta del Parco**, una buona pratica di filiera corta alimentare
- **Il Monastero di Astino**, Progetto della Valle della Biodiversità

I partner hanno lavorato alla stesura di **linee guida politiche** per una transizione JustGreen, guidati da ENSIE.

Sabato 20 Novembre, si è svolta la 5^a sessione dei Working Groups

Che percorso vogliamo seguire all'interno della partnership Just Green?

- * **Economia Circolare**, coordinato da **Carlota Quintão e Andreia Barbosa (A3S)**
- * **Decarbonizzazione**, coordinato da **Martyna Wronka Pośpiech (FRAPZ)**
- * **Filiere corte alimentari**, coordinato da **Chiara Bonifazi e Soana Tortora (Solidarius IT)**





Riguardo il Comune di MOZZO – ITALIA, l'organizzazione che ha ospitato il terzo workshop

Il Comune di Mozzo, in provincia di Bergamo nel Nord Italia, dal 2012 lavora per la riqualificazione del territorio, la valorizzazione dei prodotti agricoli locali, la gestione dei rifiuti e il rinnovo degli impianti elettrici per aumentare l'efficienza energetica.

Promuove e accompagna, insieme alle cooperative locali, il progetto "Porta del Parco", finalizzato alla valorizzazione di un'area agricola e all'attivazione di pratiche di sostenibilità che coinvolgano in modo diffuso i cittadini.

È stato uno dei fondatori del Biodistretto, che comprende cooperative, aziende agricole, altri comuni vicini, e opera per sostenere politiche attive per l'economia sociale e solidale, soprattutto nel campo dell'agricoltura sociale.

Il Comune di Mozzo è protagonista, insieme ad altri comuni limitrofi, del programma di rivitalizzazione e riqualificazione del "Parco dei Colli", sviluppando un programma di recupero delle colture di antiche varietà, la creazione di una cantina, la riorganizzazione dei terrazzamenti, anche per prevenire rischi idrogeologici.

Negli ultimi 5 anni, il Comune ha introdotto politiche pionieristiche in materia di gestione dei rifiuti, passando dal 40% all'80% di raccolta differenziata.

È stata attivata la "tariffa puntuale", che premia i cittadini che aumentano la pratica della raccolta differenziata e diminuiscono progressivamente il volume dei rifiuti indifferenziati.

È stata introdotta la digitalizzazione della raccolta attraverso microchip inseriti nei cassonetti della raccolta indifferenziata, in modo che i cittadini espongano il contenitore solo quando è pieno e in quel momento venga addebitato il costo.



Venerdì 19 Novembre, è stato organizzato - in collaborazione con il Distretto di Economia Sociale Solidale di Bergamo (DESS)- un evento pubblico presso l’Auditorium Comunale “Anna Maria Mozzoni” di Mozzo:

Dalle buone pratiche alle buone politiche

Coinvolgendo tutti i partner del progetto, gli stakeholder e gli amministratori locali, per condividere con gli stakeholder locali i contenuti del progetto, e discutere su come passare dalle buone pratiche alle buone politiche, come lavorare per una giusta transizione verde considerando le organizzazioni dell'economia sociale nei territori come riferimento fondamentale.

Durante l'evento è stato presentato il progetto JustGreen da **Ana Freitas, Câmara Municipal de Vila Nova de Famalicão, coordinatrice del progetto, dal Portogallo.**

Il Sindaco del Comune di Mozzo, **Paolo Pelliccioli, ha condiviso le esperienze e le buone politiche per rafforzare la cooperazione tra autorità pubblica ed economia sociale.**

Matteo Rossi, Presidente del DESS Bergamo, ha condiviso l'esperienza del Distretto di Economia Sociale Solidale.

Tutti i partner del Progetto JustGreen (Municipalità ed ENSIE) hanno avuto la possibilità di condividere le loro esperienze.





FILIERE CORTE ALIMENTARI- BUONE PRATICHE

1. Banyaerdő – Impresa Sociale Banyaerdő – Contea di Baranya, sud dell'Ungheria

Persona di riferimento: Gábor Priksz, gaborpriksz@gmail.com

Banyaerdő lavora e vende funghi e altre piante forestali, raccogliendo le materie prime nei boschi e nei campi del quartiere e applicando soluzioni a rifiuti zero durante il confezionamento e la vendita.

I lavoratori sono per lo più donne rom socialmente svantaggiate.

2. Kockacsoki – Impresa Sociale Kockacsoki - Budapest, Ungheria

Persona di riferimento: Kollár Réka, kollar.reka@kockacsoki.hu

Fabbrica di cioccolato che produce prodotti gourmet garantendo opportunità di lavoro a persone vulnerabili. Kockacsoki mira a promuovere le possibilità di lavoro delle persone con autismo, attraverso un programma di occupazione complesso, dove i giovani possono partecipare a un corso di coaching per imparare a diventare più autosufficienti nella loro vita quotidiana, acquisendo esperienza lavorativa, alla ricerca di un impiego permanente.

3. Seminare valori, raccogliere sorrisi! - Centro Social de Bairro - Vila Nova de Famalicão, Portogallo

Persona di riferimento: Miguel Cardoso, cmigueu@gmail.com

Lavora in progetti incentrati sull'assistenza sociale, lo sviluppo personale e la sostenibilità, come

- produzione agricola sostenibile, serre con moderni sistemi di irrigazione, rifiuti prodotti utilizzati per alimentare gli animali della fattoria
- riutilizzo dei residui di legno producendo pellet e bricchetti, impiegando anche giovani disabili
- coltivazione di piante medicinali e aromatiche, essiccazione con un riscaldatore solare e vendita nella comunità

4. Cooperativa Il Sole e la Terra - Bergamo, Italia

Persona di riferimento: Carla Ravasio, cravasio1@gmail.com

Cooperativa di consumo senza scopo di lucro, fondata nel 1979, che si occupa di alimentazione, agricoltura, sostenibilità e consumo critico e consapevole, per permettere ai soci di avere accesso a cibi sani, promuovendo metodi di produzione sostenibili, attenzione all'ambiente, alle relazioni sociali, al territorio.

5. La Porta del Parco – Cooperative Sociale Alchimia e Oikos – Bergamo, Italia

Persona di riferimento: Marica Preda, maricapreda@coopalchimia.it

Progetto comunitario che valorizza un'area agricola e attiva pratiche sostenibili che coinvolgono i cittadini. Comprende un vigneto, orti sociali e collettivi gestiti dalle famiglie, frutteto didattico, bar/ristorante/pizzeria, area giochi per bambini.

6. Consegna di pasti - Social Integration Centre -Municipality of Świątuchłowice – Slesia, Polonia

Persona di riferimento: Dominika Czerniak, dczerniak@interia.pl

Programma di sostegno agli anziani (+60 professionalmente inattivi) fornendo loro l'accesso ad attività di integrazione sociale tra cui l'integrazione della salute, attività fisiche ed educative, culturali e ricreative. Le persone possono godere di un pasto dietetico gratuito preparato da una casa di cura comunale

7. Made in Famalicão – Prodotto che è nostro! –Vila Nova de Famalicão, Portogallo

Persona di riferimento: Marisa Moreira, marisamoreira@famalicao.pt

Il Programma di Incentivi per il consumo di prodotti locali ed endogeni mira a riconoscere ed evidenziare i prodotti locali nel territorio di Vila Nova de Famalicão, contribuendo fortemente alla loro promozione, e ad ampliare le loro reti di distribuzione e commercializzazione.



Prossimi passi e idee per il futuro del progetto Just Green

Il terzo workshop è stato l'ultimo.

È stata una grande opportunità poter fare il workshop di persona, finalmente.

I partecipanti hanno potuto conoscersi meglio, rafforzare il loro legame professionale e iniziare a discutere della sostenibilità del progetto JUSTGREEN, grazie a future collaborazioni.

L'argomento è stato anche oggetto di un sondaggio online, che ha dato risultati molto incoraggianti:

Il 96% dei partecipanti prevede di continuare a prendere contatti con i partner di Just Green nei prossimi due anni, e quasi tutti i partecipanti hanno dato idee in merito, mostrando quindi una motivazione positiva per il lavoro futuro e il networking.

L'89% dei partecipanti prevede di diffondere le conoscenze apprese durante il progetto Just Green, e per questo punto quasi tutti hanno condiviso idee concrete, sia per contribuire alla diffusione del progetto che per applicazioni future.

Il 75% dei partecipanti è già stato ispirato per nuove collaborazioni con altre organizzazioni, oltre ai partner Just Green

Fai parte dei prossimi step del Progetto Just Green!

Informazioni e contatti

Grazie per aver letto la nostra newsletter!

Domande? Commenti? Consigli? Vuoi entrare in contatto con il progetto JustGreen e i suoi partner? Raggiungici attraverso i seguenti indirizzi email:

- a. Pauline Bonino – pauline.bonino@ensie.org - ENSIE**
- b. Agnieszka Siwczyk - a.siwczyk@swietochlowice.pl - POLONIA**
- c. Biblioteca Mozzo - biblioteca@comune.mozzo.bg.it - ITALIA**
- d. Ana Freitas - anafreitas@famalicao.pt – PORTOGALLO**
- e. Orsolya Liptay - liptay.orsolya@terezvaros.hu - UNGHERIA**

